

# CAPRI PRESS

Si dimette l'Assessore Roberto Russo. Ieri dal Sindacato di Polizia Municipale comunicato d'accusa. La replica "Mai offeso i Vigili Urbani"



(Fonte : ANSA) – NAPOLI, 5 MAG – Nel tardo pomeriggio l'assessore all'igiene ambientale, ai trasporti marittimi ed interventi strategici Roberto Russo ha rassegnato le dimissioni dalle cariche nelle mani del sindaco di Capri Ciro Lembo. I motivi che hanno portato alla decisione sono scaturiti da un comunicato stampa diffuso ieri dal Sindacato di Polizia locale CSA dove venivano espressi, nei confronti dell'assessore, accuse ritenute dallo stesso infamanti come la denuncia presentata alla Procura della Repubblica per avere – secondo i sindacalisti – proferito offese al corpo di polizia municipale insieme all'onore e al prestigio di un vigile nel corso del suo servizio. La risposta dell'assessore Russo è arrivata attraverso le sue dimissioni dalla carica, sottolineando in un comunicato diffuso alla stampa di "non avere mai interferito con alcuna attività di polizia municipale

del comune di Capri e da quando ricopro incarichi amministrativi non ho mai chiesto protezioni o corsie preferenziali a tutela di interessi di mie società. Ho sempre avuto grande rispetto per le istituzioni e la Polizia Municipale è parte integrante delle stesse. Sono intervenuto in qualità di assessore all'Igiene Ambientale, su sollecitazione di titolari di attività produttive per proporre alla commissione statuti e regolamenti del comune di Capri, la modifica dell'orario per il lavaggio delle strade comunali, spostando lo stesso dalle ore 09.30 alle ore 10.15. Aggiungo inoltre che non corrisponde al vero che rappresentanti di mie società abbiano offeso operatori della Polizia Municipale, se offesa è da intendersi mancanza di buona educazione. Per quanto accaduto, per evitare strumentalizzazioni che possano ledere l'amministrazione alla quale appartengo. Ho rimesso nelle mani del sindaco le deleghe di assessore". (ANSA).

## **SCONTRO CON LA POLIZIA MUNICIPALE, ROBERTO RUSSO ANNUNCIA LE DIMISSIONI DA ASSESSORE E RIMETTE LE DELEGHE NELLE MANI DEL SINDACO**



05/05/2011 - Nel tardo pomeriggio l'assessore all'igiene ambientale, ai trasporti marittimi ed interventi strategici Roberto Russo ha rassegnato le dimissioni dalle cariche nelle mani del sindaco di Capri Ciro Lembo. I motivi che hanno portato alla decisione sono scaturiti da un comunicato stampa diffuso ieri dal Sindacato di Polizia locale CSA dove venivano espressi, nei confronti dell'assessore, accuse ritenute dallo stesso infamanti come la denuncia presentata alla Procura della Repubblica per avere - secondo i

sindacalisti - proferito offese al corpo di polizia municipale insieme all'onore e al prestigio di un vigile nel corso del suo servizio. La risposta dell'assessore Russo è arrivata attraverso le sue dimissioni dalla carica, sottolineando in un comunicato diffuso alla stampa di "non avere mai interferito con alcuna attività di polizia municipale del comune di Capri e da quando ricopro incarichi amministrativi non ho mai chiesto protezioni o corsie preferenziali a tutela di interessi di mie società. Ho sempre avuto grande rispetto per le istituzioni e la Polizia Municipale è parte integrante delle stesse. Sono intervenuto in qualità di assessore all'Igiene Ambientale, su sollecitazione di titolari di attività produttive per proporre alla commissione statuti e regolamenti del comune di Capri, la modifica dell'orario per il lavaggio delle strade comunali, spostando lo stesso dalle ore 09.30 alle ore 10.15. Aggiungo inoltre che non corrisponde al vero che rappresentanti di mie società abbiano offeso operatori della Polizia Municipale, se offesa è da intendersi mancanza di buona educazione. Per quanto accaduto, per evitare strumentalizzazioni che possano ledere l'amministrazione alla quale appartengo. Ho rimesso nelle mani del sindaco le deleghe di assessore".  
(ANSA)

## **MULTE PER LAVAGGI FUORI ORARIO, UN VIGILE CONTESTATO E I TENTATIVI DI MODIFICARE IL REGOLAMENTO COMUNALE: I RETROSCENA DELLA QUERELLE TRA LA POLIZIA MUNICIPALE E IL DIMISSIONARIO RUSSO. LA POSIZIONE DEL SINDACATO DI CATEGORIA**



05/05/2011 - Il rispetto del regolamento di polizia urbana inerente i lavaggi dei negozi che affacciano sulla pubblica strada, attività consentita soltanto fino alle 9.30, e le multe comminate da un vigile solerte sono al centro della diatriba che ha portato all'annuncio delle dimissioni da parte dell'assessore Riberto Russo. A incappare nelle violazioni erano state anche alcune boutique di "Etos Group", la società riconducibile allo stesso Russo, contravvenzionata tre giorni fa da un agente della polizia municipale, il cui

comportamento è stato definito, in una nota dell'azienda multata, "arrogante, incivile e maleducato". Russo, dopo le multe, ha scritto agli esercenti di via Camerelle riferendo dei lavaggi delle strade in corso al mattino da parte della Capri Servizi e invitando tutti i commercianti a comunicare i nominativi delle attività sanzionate dai vigili urbani, ed ha scritto anche alla comandante della polizia municipale Marica Avellino per contestare la mancanza di "buon senso" in merito ai verbali di contravvenzione elevati e per chiedere la modifica del regolamento di polizia urbana. A questo punto è intervenuto in maniera molto critica Vincenzo Pagano, coordinatore provinciale del Csa, sindacato di riferimento dei vigili, autore di un lungo documento trasmesso al sindaco, alla Procura della Repubblica e al prefetto di Napoli, nel quale ha espresso "tutto il proprio disappunto avverso le gratuite offese che la società Etos Group ha rivolto ad un operatore della polizia municipale reo di aver fatto rispettare le regole". "L'assessore Russo - ha continuato l'esponente sindacale - accusa anche di scarso buon senso parte dei vigili e chiede la modifica del regolamento di polizia urbana, guarda caso violato da qualche negozio della Etos Group Italia.

Evidentemente qualcuno crede che le norme non devono essere rispettate, ma adeguate alle proprie esigenze". Pagano ha inoltre chiesto che venga tutelato "nelle sedi opportune, comprese quelle giudiziarie, l'agente di polizia municipale oggetto di accuse da parte della società Etos Group Italia avendo lo stesso compiuto il suo dovere con la consueta professionalità". L'agente in questione, secondo il sindacato, andrebbe immediatamente trasferito in ufficio anche a tutela della propria incolumità.